



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

**(Ai sensi del DPF -0007293-P-03/02/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i concorsi e il reclutamento e
D.L. n. 24 del 24/3/2022)**

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici



Em: 0 del 15/2/2021
Rev.01 del 16/2/2021
Rev.02 del 19/4/2021
Rev.03 del 13/5/2021
Rev.04 del 30/6/2021
Rev.05 del 15/7/2021
Rev.06 del 20/9/2021
Rev.07 del 20/10/2021
Rev.08 del 31/5/2022

Il Legale Rappresentante



INDICE

Generalità

1. Ambito di applicazione
2. Definizioni
3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie
4. Requisiti delle aree concorsuali
5. Requisiti dimensionali delle aule concorso – organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati
6. Svolgimento della prova
7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali
8. Misure di prevenzione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici
9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale – comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica.



Generalità

Il presente documento è elaborato ai sensi di quanto previsto dal Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici” pubblicato il 15 aprile 2021 sul sito del Ministro della Pubblica Amministrazione al seguente link http://www.funzionepubblica.gov.it/sites/funzionepubblica.gov.it/files/documenti/Ministro%20PA/Brunetta/Protocollo_concorsi.pdf , ed in particolare dal, “**Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici**” di cui all’articolo 10, comma 9, del Decreto Legge n.44 del 2021, previsto dall’Ufficio per i concorsi e il reclutamento - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA della Presidenza del Consiglio dei Ministri, licenziato con nota DPF-7293-P-03/02/2021, ed aggiornato ad aprile 2021, oltre che di quanto indicato dal **DECRETO-LEGGE 24 marzo 2022, n. 24** “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria” (G.U. n. 70 del 24 marzo 2022).





1. Ambito di applicazione

Il presente protocollo disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19 ed è stato esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021.

Il protocollo prende inoltre a riferimento: - il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, che tra l'altro all'articolo 10, comma 9, dispone che dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni; - il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS); - il protocollo del Dipartimento della funzione pubblica del 3 febbraio 2021, validato dal CTS, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021 e dell'art. 24 del DPCM 2 marzo 2021; - le "prescrizioni tecniche per lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli e alle qualifiche delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, volte a prevenire possibili fenomeni di diffusione del contagio da Covid-19" di cui al decreto interministeriale 6 luglio 2020, aggiornandone e rafforzandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie di quanto previsto dalle norme al momento vigenti. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

Il presente protocollo non trova applicazione rispetto alle procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica; resta ferma la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemica.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni.

Il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici, validato dal Comitato tecnico-scientifico a fine marzo 2021, è finalizzato a disciplinare le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive, per consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di massima sicurezza rispetto al contagio da Covid-19.

Il nuovo protocollo permette la ripresa delle selezioni concorsuali pubbliche in presenza dal 3 maggio 2021 ed è stato armonizzato alla luce del **decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, articolo 10**, contenente le nuove norme sui concorsi pubblici, ed al **D.L.24 del 24/3/2022**.



Le indicazioni sono rivolte:

- a) all'Amministrazione **INGV** titolare delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco.

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Essendo il caso in cui le prove concorsuali sono espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le Amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

L'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2/COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.



2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- **Area Concorsuale:** spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- **Aula Concorso:** spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- **Area di Transito:** spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- **Distanza "Droplet":** misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- **Mascherine chirurgiche:** maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamina l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- **Facciali filtranti** (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- **Mascherine di comunità:** hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- **TermoScanner:** sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- **Pre-Triage:** area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti.
- **Pulizia:** insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche - eventualmente - con acqua



e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;

- **Sanificazione:** è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione(*) si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- **Disinfezione:** consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- **Bonifica:** una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

(*): Si rimanda in ogni caso al Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2. Versione dell'8 maggio 2020 e successivo aggiornamento del 7 luglio 2020.



3. Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

L'amministrazione **INGV**, organizza le sessioni giornaliere di svolgimento delle prove separandole temporalmente per garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione **INGV** organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

In particolare, **i candidati** dovranno:

- 1) **presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio** (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) **non presentarsi** presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- 3) **non presentarsi** presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura dell'isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID – 19, pre provvedimento dell'autorità sanitaria in quanto risultati positivi al SARS-CoV-2;
- 4) **coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 e quindi sono sottoposti al regime di autosorveglianza, prima di accedere alla sede concorsuale devono effettuare un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 con esito negativo e indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2.**
- 5) **indossare obbligatoriamente**, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, **i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dall'amministrazione **INGV** organizzatrice.**

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000².

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

¹ Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID – 19 sul luogo di lavoro.

² Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 1), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID – 19.



In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che, deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine l'Amministrazione **INGV** rende disponibile per i candidati un congruo numero di **facciali filtranti FFP2**. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli **operatori di vigilanza** e **addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati** nonché i **componenti delle commissioni esaminatrici** devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

La **temperatura corporea** va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Qualora un candidato presenti una temperatura superiore ai 37,5 C° o dichiarasse sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato ad allontanarsi dall'area concorsuale.

In particolare la GESTIONE DI EVENTUALI CASI SOSPETTI COVID-19, prevede:

a) Temperatura superiore alla soglia dei 37,5 C° misurata in fase di ingresso

Se all'ingresso della sede concorsuale all'atto della misurazione della temperatura, un candidato dovesse presentare una temperatura superiore alla soglia dei 37,5 C° (misurata anche 2/3 volte a dieci minuti di tempo da una misurazione e l'altra) non potrà accedere all'aula concorsuale e gli addetti alla vigilanza lo inviteranno ad allontanarsi e a raggiungere il proprio domicilio il più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico;

b) Temperatura superiore a 37,5 C° e sintomatologia compatibile al covid-19 in fase di concorso

Se durante la procedura concorsuale una persona (componente della commissione, candidato etc.) manifesti una sintomatologia compatibile con Covid-19, lo deve dichiarare immediatamente al Presidente della Commissione di concorso o alle persone presenti e deve immediatamente essere dotato di mascherina FFP2 (qualora non ne fosse già dotato) e adeguatamente isolato (nella stanza dedicata o in un'area di isolamento) dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie a una sua assistenza e che comunque dovranno indossare mascherine FFP2 e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione, di stare ad almeno un metro di distanza. E' necessario provvedere a che lo stesso possa ritornare al proprio domicilio più presto possibile, invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico. L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia dovranno essere sanificate in via straordinaria in applicazione alle indicazioni della Circolare 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.



L'Amministrazione **INGV** garantisce il rispetto del "**criterio di distanza droplet**" di almeno **2,25 metri**, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I **flussi e i percorsi** di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a **senso unico**, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita sono separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le **planimetrie dell'area concorsuale**, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, **dispenser con soluzione idroalcolica per le mani**.

Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di **segnaletica** (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di **2,25 metri** tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati prevedono appositi **divisori in plexiglass** (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato.

Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra.

La **consegna e il ritiro materiale o documentazione** relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio.

Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante **postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi**. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico.

Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale.

Per le operazioni di identificazione, l'Amministrazione **INGV** rende disponibili **penne monouso** per i candidati.

L'Amministrazione **INGV** al fine di ridurre al minimo la tempistica delle **operazioni di identificazione** utilizzano **ove possibile apposite piattaforme digitali per la gestione di prove concorsuali** richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede concorsuale.

L'Amministrazione **INGV** prevede **tempi dilatati per l'accesso** all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento e, **se del caso, determinando orari differenziati per la convocazione dei candidati**.



L'Amministrazione **INGV**, anche mediante apposita **cartellonistica** affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

L'Amministrazione **INGV** **stipula apposite convenzioni o accordi** con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato **servizio medico-sanitario** e la disponibilità di appositi **locali pre-triage** opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

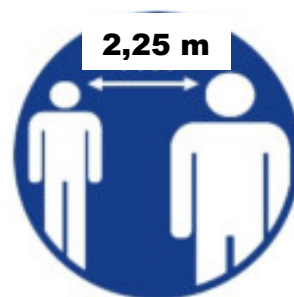


RISPETTIAMO LE REGOLE PER BLOCCARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS



**È OBBLIGATORIO
INDOSSARE
LA MASCHERINA**

**IL VIRUS
FERMIAMOLO
INSIEME**



**MANTENERE
LA DISTANZA DI
ALMENO 2,25 m**



**LAVARSI
FREQUENTEMENTE
LE MANI**



**VIETATO L'ACCESSO
A CHIUNQUE**

- Abbia temperatura corporea $>37.5^{\circ}\text{C}$
- Presenti sintomi influenzali
- Abbia avuto contatti entro gli ultimi 14 gg con persone positive al COVID-19
- Provenire da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS



**STARNUTIRE
E TOSSIRE
NEL GOMITO**



**NON È
MALEDUCAZIONE
MA BUON SENSO**



**NON
TOCCARSI
LA FACCIA**



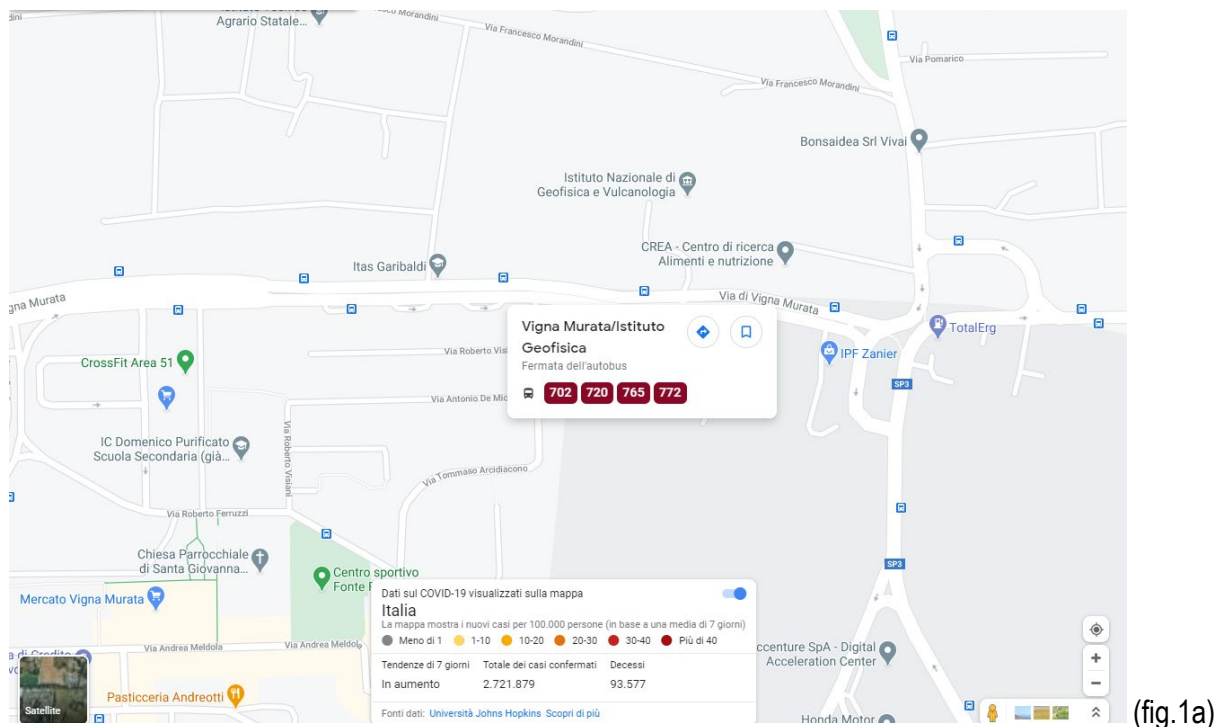
**DIVIETO DI
ASSEMBRAMENTO**



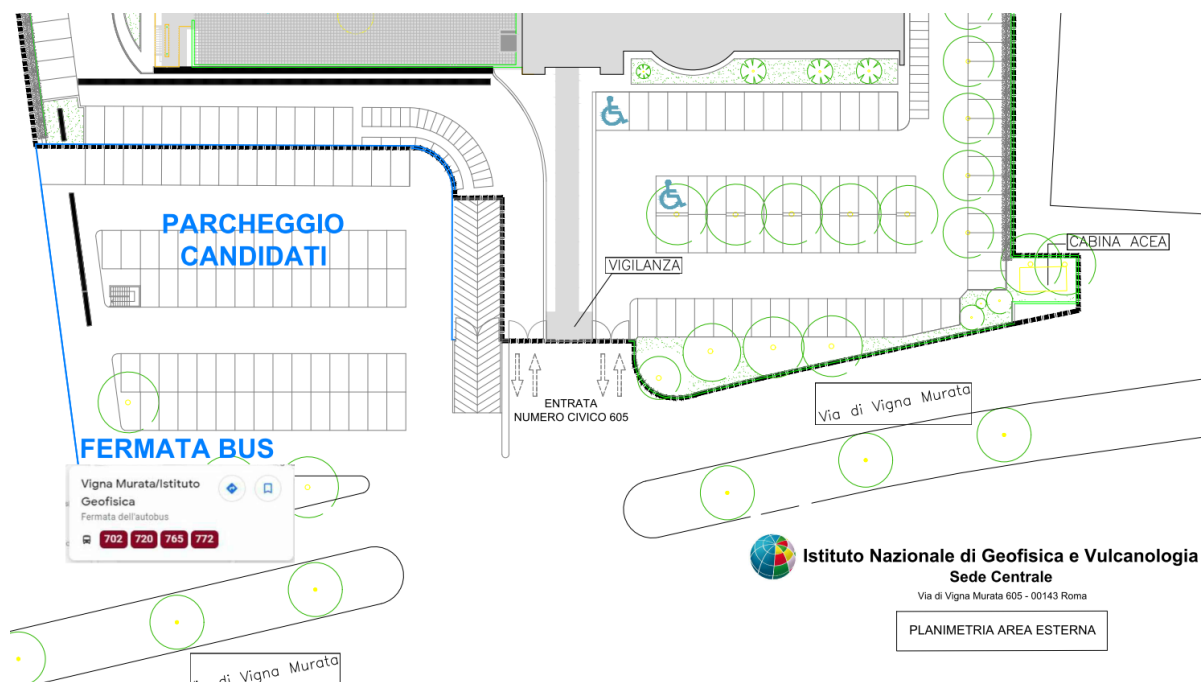
4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi posseggono un'elevata flessibilità logistica e dispongono delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata **viabilità e di trasporto pubblico locale** (v.fig.1a e fig.1b);



(fig.1a)



(fig.1b)



- dotazione di **ingressi riservati ai candidati**, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area (v. fig.2a);
- disponibilità **aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze** (portatori di handicap, immunodepressi, etc.) (v.fig.1b e fig.2a);



(fig.2a)

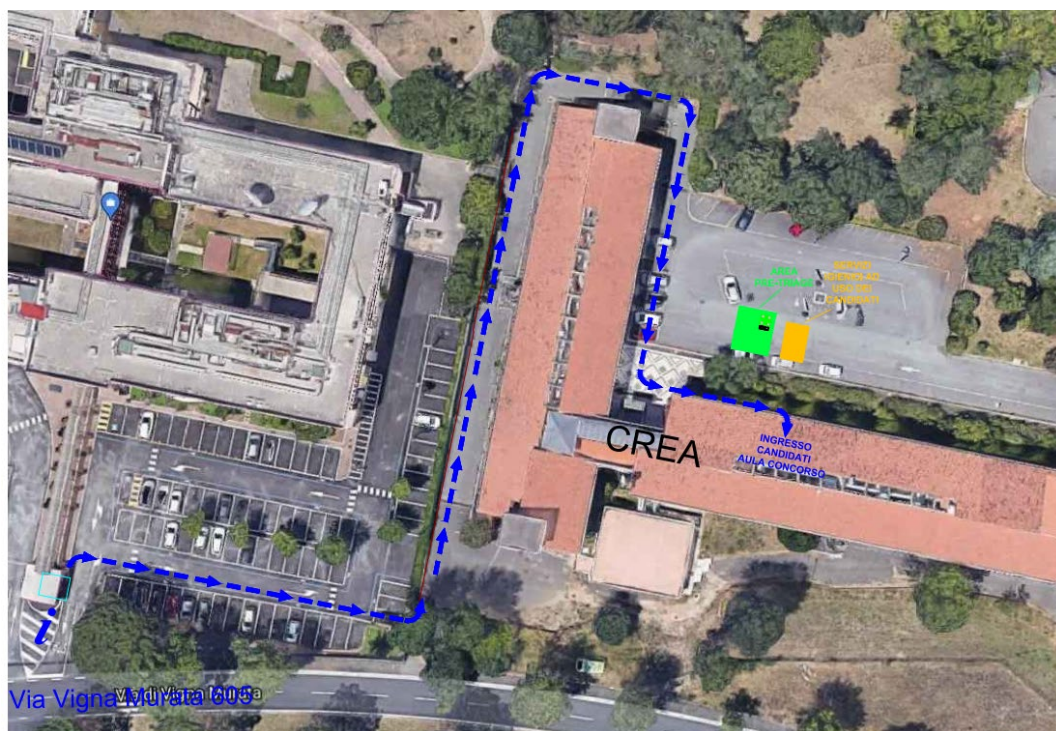
Legenda:



Percorso pedonale (con **ingresso da Via di Vigna Murata, 605** – Roma)



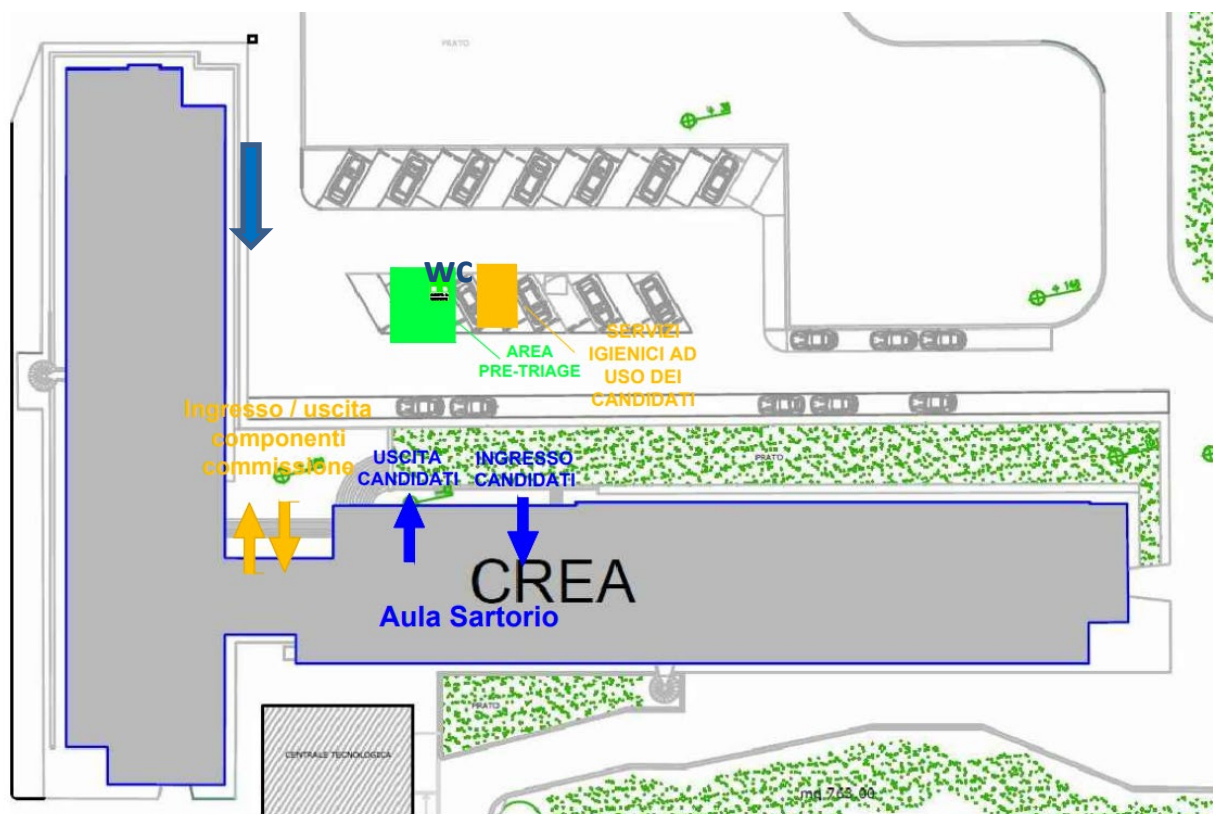
Posto auto riservato per diversamente abili



(fig.2b)



- disponibilità di **sufficiente area interna con adeguata areazione naturale** (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un **locale autonomo e isolato**, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) **accogliere e isolare i soggetti sintomatici** (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti (v.fig.2b e 3).

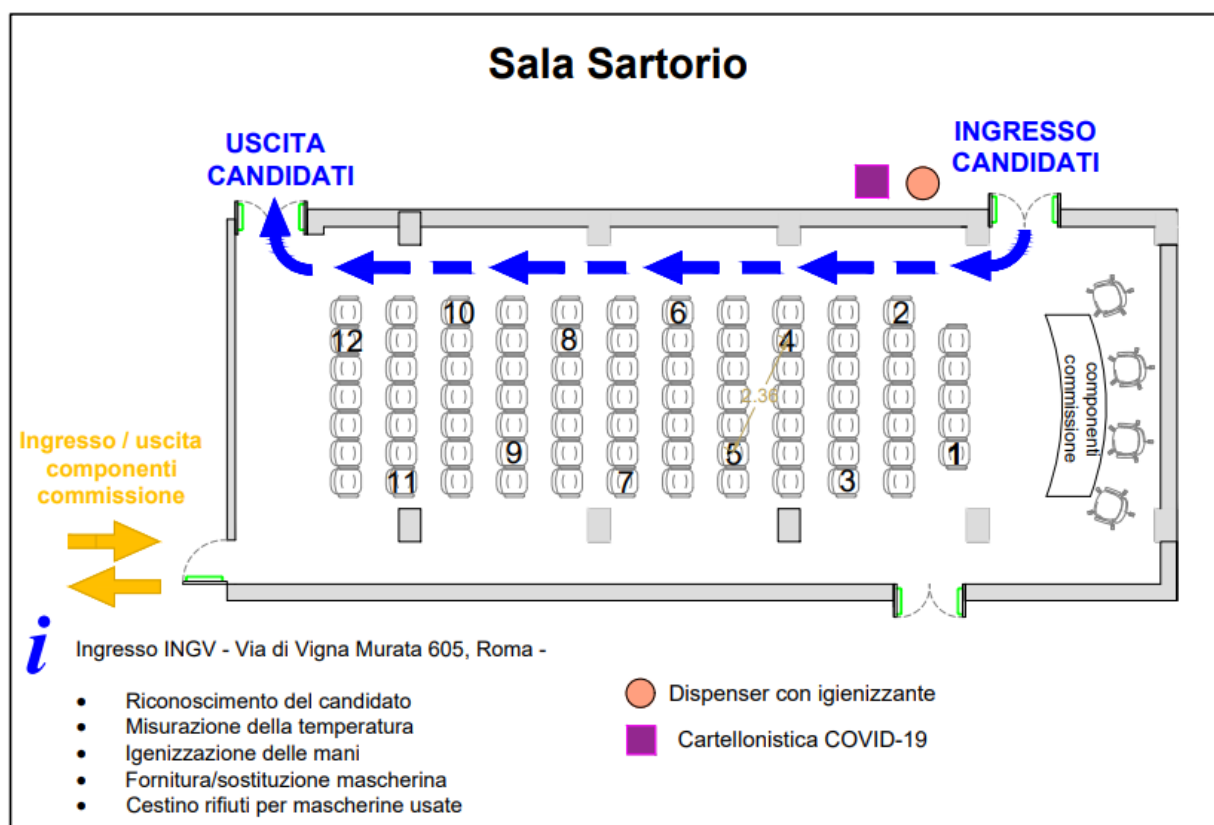


(fig.3)



5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso sono dotate di **postazioni operative** costituite da scrivitoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di **almeno 2,25 metri l'una dall'altra**, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq (v.fig.4).



(fig. 4)

Nel caso di prove svolte in formato digitale, sullo scrivitoio sarà resa disponibile una **postazione informatica**.

Deve essere **vietato ogni spostamento**, anche minimo, degli elementi della postazione.

Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto della **distanza "droplet"**.

La **disposizione dei candidati** dovrà rispettare il **criterio della fila** (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova.

I candidati, una volta raggiunta la **postazione loro assegnata**, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.



I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti.

Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita **segnaletica orizzontale o verticale** calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

La **procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi** dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila e progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,25.

Inoltre, l'aula avrà:

- **pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili**;
- **servizi igienici** direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di **aerazione naturale**, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- **impianti di aerazione meccanica** che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire **volumetrie minime di ricambio d'aria** per candidato.

Per le modalità di ventilazione meccanica e naturale della sede concorsuale, si rimanda in ogni caso alle indicazioni tecniche di cui al Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 - Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020. (https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+33_2020.pdf/f337017e-fb82-1208-f5da-b2bd2bf7f5ff?t=1590768137366)



6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i **candidati** devono obbligatoriamente mantenere il **facciale filtrante FFP2**.

Deve essere **vietato il consumo di alimenti** a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

Durante le prove **gli addetti al controllo** dovranno sempre essere muniti di **facciale filtrante**, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a **2,25m**.



7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'**area concorsuale** sarà assicurata:

- la **bonifica preliminare** dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/ giornaliera/e;
- la **pulizia giornaliera**;
- la **sanificazione e disinfezione**, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche, dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la **pulizia, sanificazione e disinfezione** dei servizi igienici da effettuarsi con **personale qualificato in presidio permanente**, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale.

I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo.

L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

La sanificazione dovrà avvenire con le modalità individuate dal Rapporto ISS n. 20/2020 "Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni nel contesto sanitario e assistenziale per prevenire la trasmissione di SARS-CoV 2", versione del 08 maggio 2020 ed aggiornato alla data del 07 luglio 2020. Con riferimento agli adempimenti sopra descritti, la Società incaricata rilascerà apposita dichiarazione al termine delle operazioni di bonifica e sanificazione.



8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, **i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali** non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale.

Allo scopo viene individuato il percorso indicato in planimetria (v.fig.4).

Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione fornito che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale.

Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

L'Amministrazione **INGV** assicura che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano **formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo**.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta **gestione** ed **organizzazione** dei concorsi in conformità al presente protocollo sono pianificati nel presente specifico documento, contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il **Piano operativo** viene reso disponibile, unitamente al **Protocollo**, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro **10** giorni dallo svolgimento della prova.

In particolare il documento, tra l'altro, contiene specifica indicazione circa:

- il rispetto dei **requisiti dell'area**;
- il rispetto dei **requisiti di accesso, transito e uscita dall'area**;
- il rispetto dei **requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula** nonché di **svolgimento della prova**;
- l'individuazione dei **percorsi di transito dei candidati**;
- le modalità di **gestione del servizio di pre-triage**, ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le **procedure di gestione dell'emergenza - piano di emergenza ed evacuazione** (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del **numero e delle mansioni del personale addetto**;

numero	Mansione
1 Reception Vigilanza	Identificazione preliminare del candidato – controllo misurazione temperatura mediante termo scanner – controllo operazione di sanificazione mani - consegna mascherina chirurgica al candidato – controllo preliminare della documentazione obbligatoria da presentare - indirizzare i candidati verso i percorsi, favorendo la circolazione delle persone



1 Reception	Registrazione del candidato – controllo validità della documentazione obbligatoria – indicazione della postazione al candidato - sorvegliare il rispetto delle distanze di sicurezza tra i candidati durante il percorso di accesso all’area concorsuale - indirizzare i candidati verso i percorsi, favorendo la circolazione delle persone
3+1 Commissari di esame e segreteria	Vigilare sull’attuazione di tutte le prescrizioni individuate nelle fasi concorsuali. La Commissione illustrerà, oltre alle modalità di svolgimento delle prove, anche i principali comportamenti di rispetto del Protocollo
1 personale adetto al servizio di pulizia / sanificazione	Servizio di pulizia / sanificazione
1 personale sanitario	Provvede alle attività previste nell’area pre-triage
vari	Personale addetto alla gestione delle Emergenze

- **modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici** sulle misure adottate.

Informazione e Formazione

Tutto il personale impegnato nell’attività concorsuale deve essere adeguatamente formato e informato sui rischi prevedibili e sulle misure da osservare per prevenire il rischio di contagio, sul relativo comportamento da adottare, nonché sui contenuti del presente Piano Operativo.

Candidati: saranno preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente Piano Operativo, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti, tramite la sua pubblicazione sul sito, almeno 10 giorni prima delle prove.

Componenti Commissioni Esaminatrici e Personale Addetto: prenderanno atto delle misure illustrate ed adottate sulla base del presente Piano Operativo.

Planimetrie

Per la procedura concorsuale è stato elaborato uno schema planimetrico necessario per una corretta gestione ed organizzazione degli spazi quali:

- le modalità di accesso all’area concorsuale (ingressi, desk accoglienza, percorsi, sala gestione caso sintomatico, servizi igienici, ecc.);
 - l’individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- PIANO OPERATIVO SPECIFICO DELLA PROCEDURA CONCORSALE Pag. 20
- l’individuazione delle file e dei relativi posti a sedere assegnabili in aula concorso.

Il rappresentante legale dell’INGV (amministrazione organizzatrice) (o il dirigente responsabile dell’organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre **5** giorni prima dell’avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un’apposita **autodichiarazione**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.



Il Dipartimento per la Funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la Funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

10. Clausole finali

Le prove selettive in presenza dovranno avere una durata massima di 60 minuti. La prova orale potrà svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.